



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale via Dante Voghera

Via Dante n. 3 - 27058 - Voghera - Pavia Tel. 0383/41759-41757 Fax 0383/62994
e-mail: pvic827005@istruzione.it PEC pvic827005@pec.istruzione.it sito web www.icviadantevoghera.gov.it

VERBALE Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo D' Istituto a.s. 2017/2018.

Il giorno 22 gennaio 2018 alle ore 18,00 presso l'istituto Comprensivo Via Dante di Voghera, viene sottoscritto l'ipotesi del contratto integrativo a.s. 2017/2018 la Contrattazione Integrativa d'istituto iniziata con la seduta del 20 settembre 2017 è proseguita nelle giornate del 27 novembre 2017.

Sono presenti

PARTE PUBBLICA:

il Dirigente Scolastico pro tempore Prof. Marco Barbisotti

RSU d'istituto : ins.te Graziella Zaccaria (CGIL); Prof. Antonio Buccino prof.ssa Elisabetta Migliorini, ins.te (CISL); ins.te Carla Manfredi (UIL)

Daniela Gugliada (CISL) La Rosa Francesco (CGIL) ASSENTI

PARTE SINDACALE:

regolarmente invitate risultano assenti

Insieme all'ipotesi di contratto vengono sottoscritti gli allegati A, B, C1, C2, D, E che sono parte integrante del contratto stesso. Gli allegati in dettaglio riportano i seguenti dati:

- 1) Allegato A riporta i dati della composizione del fondo dato dalle nuove risorse assegnate con nota 19107 del 28/09/2017 pari ad € 80.142,31 (lordo dipendente) e le economie dell'anno precedente per € 19.257,67.
- 2) Allegato B ripartizione delle risorse tra docenti e ATA: A monte vengono accantonate somme a titolo di riserva, il compenso al DSGA, la rimanente risorsa viene ripartita per € 63.669,57 (lordo dipendente) ai docenti ed € 16.626,24 al personale ATA (lordo dipendente)

Manfredi
G. Zaccaria
Antonio Buccino

- 3) Allegato C1 e C2 ripartizione delle risorse destinate al personale docente di cui 7.230,39 (lordo dipendente) per le funzioni strumentali, € 56.439,18 (lordo dipendente) per funzioni organizzative e progetti.
- 4) Allegato D assegnazione degli incarichi specifici al personale ATA €5.513,38.
- 5) Allegato E ripartizione delle risorse assegnate al personale ATA per il funzionamento amministrativo e didattico e la partecipazione a progetti del POF per un'assegnazione di €11.112,86.

Viene ribadito che, qualora si verificassero delle economie potrebbero essere finanziati altri progetti.

Si discute e si concorda sulla parte normativa del contratto.

AR...
Leccorre Granigante
Elisabetta Leporetti
For...
Yanfca

Prot. N° 1077
del 23.01.2018

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DANTE VOGHERA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2017/2018

AB...
A. Leccese
Grossi
Alessandro
Grossi
Alessandro
Grossi

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo via Dante Voghera.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017-2018.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 Trasparenza

1. L'affissione all'albo di tutti i prospetti analitici relativi al fondo dell'istituzione scolastica e alle attività del PTOF, indicanti le attività e gli impegni orari, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza.
2. Copia dei suddetti prospetti è consegnata alla RSU nell'ambito del diritto all'informazione successiva.
3. L'affissione degli atti all'albo dell'istituto costituisce informativa.



TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

- a. Contrattazione integrativa
- b. Informazione preventiva
- c. Informazione successiva
- d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

- a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
- b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);

*Leccorue
Giovane*
Staupoli
Alphani
BBW

- c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
- d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
- e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF (art. 33, co. 2);
- f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
- g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
- h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 7 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e. utilizzazione dei servizi sociali;
- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione.

2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica; ritorni pomeridiani;
- c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

G. Zaccaro
per il
AB
Arachidi

Art. 8 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio di ogni sede scolastica e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale la Sala Polivalente della sede Centrale o altri locali delle sedi, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dei locali.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e al personale interno le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno mediante pubblicazione nell'apposita area "Albo sindacale" del sito web di Istituto.

Art.10 Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali

- a) Al fine di garantire le prestazioni, indicate negli artt. 1 e 2 della L. 146/90, come modificata dalla L. 83/2000 (Servizi minimi in caso di sciopero – Comparto Scuola), indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali e il pagamento degli stipendi, sarà assicurata la presenza delle seguenti figure professionali: il DSGA, 1 (uno) assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e 1 collaboratore scolastico per ciascun plesso per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
- b) Il Dirigente scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi di cui al punto a. Saranno indicati in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire in forma scritta), successivamente sarà effettuato un sorteggio escludendo, se possibile, dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.
- c) In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero; tale comunicazione deve essere resa entro il secondo giorno successivo all'invito. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili il dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie. Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individuerà i nominativi del personale da includere nei contingenti di cui al precedente comma a), in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche, tenuti alle prestazioni indispensabili. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto

G. Zaccaro
A. Zaccaro
C. Zaccaro

individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

Il Dirigente Scolastico e gli organi dell'Amministrazione scolastica, ai relativi livelli di competenza, renderà pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione.

Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

E. Leccorve Olylin
Amministratore
Garofoli

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 14 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Il RSPP svolge ordinariamente i seguenti compiti:
 - coordina tutte le attività di prevenzione e protezione;
 - vigila sul rispetto delle norme definite nel Piano di rilevazione dei rischi;
 - tiene i contatti con gli EE.LL. per tutte le esigenze connesse alla sicurezza;
 - coordina l'attività delle figure sensibili di plesso;
 - coadiuva il programma delle esercitazioni di evacuazione dei plessi.

Art. 15 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 16- I Preposti

Sono individuati i Preposti, uno per rispettiva sede scolastica, con compiti di coordinamento e supervisione in materia di attuazione della normativa relativa alla Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ai Preposti saranno fornite adeguate competenze attraverso specifici corsi di Formazione.

G. Zecconi
Abul
Otaubadi

TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall’art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell’istituzione scolastica che conferisce l’incarico.

Art. 18 – Prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l’effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l’orario d’obbligo, sentito il DSGA.
2. Nell’individuazione dell’unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l’effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell’istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell’articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell’istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

G. Leone
Dirigente Scolastico
St. Aureliano

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Risorse finanziarie (allegato A)

Le risorse finanziarie sono composte da:

- a) Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.) ai sensi dell'art. 85 C.C.N.L. 29/11/2007 come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 23/01/2009;
- c) Incarichi specifici al personale ATA ai sensi dell'art. 47 C.C.N.L. 29/11/2007, comma I, lettera b) come sostituito dall'art. I della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008;
- d) Attività complementari di educazione fisica (Avviamento alla pratica sportiva) ai sensi dell'art. 87 C.C.N.L. 29/11/2007 e Intesa MIUR e OO.SS. del 27/6/2016;
- e) Somme non utilizzate (Residui del Fondo) provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, C.C.N.L. 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008);
- f) Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera I) C.C.N.L. 29/11/2007).

Art. 20 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 21 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

2. I criteri per l'individuazione delle attività da retribuire sono:

rispondenti a specifici bisogni formativi con attività educative e didattiche inserite nel PTOF (criterio formativo)

rispondenti a specifici bisogni organizzativi con attività individuate nel PIANO ANNUALE di realizzazione del PTOF (criterio organizzativo)

Art. 22 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. La suddivisione è riportata nell'allegato B

G. Zaccaria
A. Zaccaria
D. Zaccaria
D. Zaccaria

Art. 23 – Ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, ai sensi dell'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi) come da prospetto finanziario;
- b. supporto alla didattica (gruppi di lavoro e di progetto ecc.): come da prospetto finanziario;
- c. supporto all'organizzazione della didattica (commissioni afferenti alle aree delle funzioni strumentali e referenti progetti): come da prospetto finanziario;
- d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: come da allegato finanziario.

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nel prospetto finanziario (allegato E)

Art. 24 Risorse per le funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL)

1. Le risorse utilizzabili per le funzioni strumentali, per la realizzazione delle finalità istituzionali sono quelle indicate nell'allegato C1

2. Con delibera del Collegio dei docenti del 27/9/2017 n. 9, per l'anno scolastico 2017/2018 vengono individuate n. 7 funzioni strumentali, alle quali spetterà il compenso indicato nell'allegato C1

ART. 25 Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio (art. 9 del CCNL)

Le attività da retribuire con questa voce riguardano gli interventi di prima alfabetizzazione che si effettuano sugli alunni stranieri quando vengono inseriti in corso d'anno nelle classi delle scuole dell'Istituto.

L'attivazione di questi interventi avviene secondo il seguente iter:

- 1) segnalazione da parte dei docenti di classe sulla necessità di intervento;
- 2) disponibilità del docente della classe o, in alternativa, del docente di altre classi ad effettuare gli interventi fuori dall'orario di servizio;
- 3) stesura da parte del docente o dei docenti che si sono resi disponibili ad effettuare gli interventi del progetto con l'indicazione degli obiettivi specifici che si intendono perseguire, i mezzi che si intendono utilizzare e la quantificazione delle ore necessarie per la realizzazione del progetto stesso.
- 4) Affidamento dell'incarico al docente da parte del Dirigente Scolastico con l'indicazione del n° di ore assegnate.

Alla data di sottoscrizione del presente accordo non è ancora stato assegnato a questa Istituzione Scolastica l'importo relativo all'anno scolastico 2016/2017.

ART. 26 Attività complementari di educazione fisica (Avviamento alla pratica sportiva) ai sensi dell'art. 87 C.C.N.L. 29/11/2007 e Intesa MIUR - OO.SS. 27/6/2016

Sono da retribuire con questa voce le attività riguardanti il Centro Sportivo Scolastico (CSS) la cui costituzione è stata deliberata nella seduta del Consiglio di Istituto del 25/9/2017 (delibera n.22).

G. Deccome
Alunni
Tanfredi

Alla data di sottoscrizione del presente accordo non è ancora stato assegnato a questa Istituzione Scolastica l'importo relativo all'anno scolastico 2016/2017.

Art. 27- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo per la forma di intensificazione della prestazione, sono riconosciute in forma forfettaria.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo sono remunerate oppure riconosciute con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28- Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

-beneficiari della 1° e seconda posizione economica;

- disponibilità degli interessati ad assumere le maggiori responsabilità previste dall'art. 47 CCNL 29/11/2007 e dei criteri specifici indicati nell'art. 1 comma 3 della sequenza contrattuale 25/7/98 per il personale ATA e successive intese MIUR/OO.SS.;

-comprovata professionalità specifica.

3. La disponibilità finanziaria dell'Istituto per gli incarichi specifici è riportata nell'allegato D

4. INDIVIDUAZIONE PERSONALE ATA BENEFICIARIO art. 50 CCNL 2006/09 (posizioni economiche del personale ATA)

Nell'Istituto prestano servizio n. 17 collaboratori scolastici e n° 4 assistenti amministrativi beneficiari della 1ª posizione economica prevista dall'art. 50 CCNL 2006/09 (pari rispettivamente ad € 600,00 e € 1.200,00) e n° 1 Assistenti amministrativi beneficiari della 2ª posizione dall'art. 50 CCNL 2006/09 (pari ad € 1.800,00).

Tale benefici economici prevedono l'affidamento di compiti coerenti, in aggiunta a quelli dello specifico profilo, nella logica della valorizzazione caratterizzata da autonomia e responsabilità operativa, con esclusione dalla possibilità di attribuzione degli incarichi specifici ai sensi dell'art. 47 CCNL.

Art. 29 Conferimento degli incarichi

1. L'assegnazione di incarichi di cui al presente accordo sarà effettuato mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati da parte del Dirigente Scolastico indicando le modalità ed i tempi di svolgimento, le modalità di certificazione dell'attività nonché l'importo lordo spettante e i termini di pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art 30 Liquidazione compensi

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art.2 comma 197 della Legge Finanziaria 2010 (cedolino unico), per tutte le attività previste dalla contrattazione si procederà alla liquidazione della cifra contrattata.

2. Le risorse finanziarie da destinare alle singole attività sono descritte in dettaglio nel prospetto finanziario allegato (allegati C1, C2, D, E)

G. Zaccaria Ripien
Abu
Carfodi

3. La liquidazione dei compensi è vincolata alla rendicontazione delle attività svolte, secondo modalità che sono rese note nel conferimento dell'incarico.

4. La partecipazione ai lavori di ogni Commissione viene retribuita in base ai verbali e dietro presentazione della relazione del lavoro svolto (da parte della Funzione strumentale di riferimento o del singolo membro della commissione) e del riepilogo delle ore effettivamente svolte da ogni singolo membro, nei limiti del monte ore assegnato.

5. I compensi previsti dal presente contratto sono ridotti in proporzione all'eventuale assenza del personale incaricato. Qualora l'assenza pregiudichi l'espletamento dell'incarico, lo stesso potrà essere revocato. La revoca sarà disposta su segnalazione del coordinatore/referente o responsabile di area (per i docenti) e in caso di personale ATA, su segnalazione del DSGA.

6. Le ore effettuate per lo svolgimento di attività non autorizzate non sono retribuite.

La seduta viene sciolta alle ore 19,00

Letto e sottoscritto il 22/01/2018

Delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico

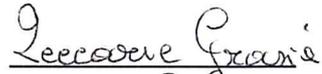
Prof. Marco Barbisotti



Delegazione di parte sindacale

La RSU:

Zaccaria Graziella CGIL



Buccino Antonio CISL



Migliorini Elisabetta CISL



Manfredi Carla UIL



**PERSONALE DOCENTE e ATA
COMPENSI F.I.S. a.s. 2017/2018**

Allegato A

Nell'anno scolastico 2017/18 le risorse disponibili per l'attribuzione dei compensi accessori con la quale saranno retribuite le attività di cui al CCNL sono state comunicate con le seguenti note
Nota Prot.n. 19107 del 28/09/2017.

Per la Pratica Sportiva e le Aree a Rischio per 2017/2018 non è pervenuta nessuna assegnazione

	4/12	8/12	12/12	
	Lordo Dip	Lordo Dip	Lordo Dip	Lordo Stato
FONDO ISTITUTO	€ 20.877,29	€ 41.754,57	€ 62.631,86	€ 83.112,48
FUNZ. STRUM.	€ 2.380,81	€ 4.761,64	€ 7.142,45	€ 9.478,03
INCARICHI SPECIFICI	€ 1.137,79	€ 2.275,59	€ 3.413,38	€ 4.529,56
ORE ECC.	€ 1.381,63	€ 2.763,24	€ 4.144,87	€ 5.500,24
PRATICA SPORTIVA	calcolato: 25 classi x 112,39		€ 2.809,75	€ 3.728,54
TOT. FONDO COMUNICATO	€ 25.777,52	€ 51.555,04	€ 80.142,31	€ 106.348,85

Economie sul SICOGE anni precedenti alla data del 06/12/2016

cap/gest	lordo dip	lordo stato	note
2555/05 Econ. anni precedenti Funz. Strumentali	€ 87,94	116,70	
2554/05 Econ. anni precedenti Inc. Specifici	€ 2.100,00	2.786,70	
2554/05 Econ. anni precedenti FIS ata	€ 42,00	55,73	
2554/05 Econ. anni precedenti FIS docenti	€ 11.791,44	15.647,24	
2554/05 Econ. Anni precedenti area a rischio	€ 30,13	39,98	
2554/6 Econ. anni precedenti ore ecc.	€ 4.404,00	5.844,11	
2554/6 Econ. anni precedenti Pratica Sportiva	€ 20,48	27,18	
2555/12 Econ. anni precedenti Pratica Sportiva	€ 316,13	419,50	
2554/5 oneri	€ 465,55	617,78	
Totale	€ 19.257,67	€ 25.554,95	

Revisore Generale
Allegato A
28/09/2017
Bo

**Contrattazione FONDO D'ISTITUTO A.S. 2017/2018
PERSONALE DOCENTE**

Allegato C1

Le Risorse entranti per i docenti si compongono delle seguenti voci :

Risorse Contrattate	€	Lordo dip	€	lordo Stato
Funzioni Strumentali	€		€	
TOTALI ENTRATE	€		€	
			56.439,18	€ 74.894,79
			7.230,39	€ 9.594,73
			63.669,57	€ 84.489,51

DOCENTI

Criteri per la suddivisione del Fondo di Istituto

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica vengono suddivise tra le diverse attività realizzate nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche. Dette esigenze derivano dalle attività previste dal POF.

In seguito alla delibera del Collegio Docenti si propongono le seguenti attività da retribuire con il fondo di istituto:

Funzioni Strumentali	n. docenti	h	Disponibilità lordo dip	7.230,39	Lordo Stato
AREA				Importo	
AREA 1 P.O.F. Progetti e PON	1		58,9	1.030,75	1.367,81
AREA 2 Valutazione e Autovalutazione	1		58,9	1.030,75	1.367,81
AREA 3 Formazione	1		58,9	1.030,75	1.367,81
AREA 4 Comunicazione	1		58,9	1.030,75	1.367,81
AREA 5 B.E.S.	1		58,9	1.030,75	1.367,81
AREA 6 Intercultura	1		58,9	1.030,75	1.367,81
AREA 7 Continuità e orientamento	1		58,9	1.030,75	1.367,81
				SPESO	
				7.215,25	9.574,64
				DA SPENDERE	15,14

Pratica Sportiva

Disponibile (Risorse non ancora assegnate)

COGNOME E NOME	STIPENDIO Ottobre 2017	Tot. Ore Disp. _____	QUOTA ORARIA	Compenso lordo Tabellare
Agosta				-
D'Ambrós				-
Nucciarone				-

SPESO
DA SPENDERE

43
G. Reccone
Supplente
Per Nucciarone

FUNZIONI ORGANIZZATIVE

risorse disponibili

€ 56.439,18

FUNZIONE	n. docenti	Compensi ore frontal	compensi ore non frontal	Comp. Forfettario	lordo dip.	lordo Stato
Coordinatore consiglio di classe secondaria	25	35,00	17,50			
Coordinatori classe 1-2-3-4-5 primaria	5			250,00	6.250,00	8.293,75
Coordinamento SC. Infanzia	5			250,00	1.250,00	1.658,75
Collaboratore vicario medie	5			250,00	1.250,00	1.658,75
Collaboratore vicario primaria infanzia	1		135		2.362,50	3.135,04
Animatore digitale	1		90		1.575,00	2.090,03
Referenti Sedi	1		0		0,00	0,00
Coordinatore Sicurezza	8			300,00	2.400,00	3.184,80
Commissioni Formazione Classi 1° sec	1		28		490,00	650,23
Commissione orario SC.	3		25		1.312,50	1.741,69
Comitato Valutazione	2		37,5		1.312,50	1.741,69
Coordinatore dipartimento	6		0		0,00	0,00
Tutor Docente neoinnnesso	5		20		1.750,00	2.322,25
Commissione area POF, Progetti e PON	5		10		875,00	1.161,13
Commissione area Valutazione e Autovalutazione	8		25		3.500,00	4.644,50
Commissione BES	5		25		2.187,50	2.902,81
Commissione Intercultura	4		20		1.400,00	1.857,80
Commissione continuità e orientamento	3		20		1.050,00	1.393,35
Commissione 1°T	7		30		2.450,00	3.251,15
Commissione Sicurezza	4		30		2.100,00	2.786,70
Referente bullismo	6		15		1.575,00	2.090,03
Commissione curricolo verticale	1		20		350,00	464,45
Referenti alla legalità (CPL)	12		2		420,00	557,34
Referenti laboratori	2		10		350,00	464,45
Referente CLIL	13		5		1.137,50	1.509,46
Service per audio	1		5		87,50	116,11
	1		5		87,50	116,11
TOTALE FUNZIONI ORGANIZZATIVE					37.522,50	49.676,25

43

*Stipendi
Gedeone
per
Campiudi*

Spese a carico del FIS nel 2011//2013 per il personale docente

Allegato C2

Disponibilità fis	€	56.439,18
Quota incarichi organizzativi	€	37.522,50
Quota progetti	€	18.916,68

PERCORSI - COSTO ZERO	Titolo	Referente	Attività	Numero ore	Costo orario	Totale
Con la Pace si può	Manfredi Carla	coordinam	5	17,5	87,5	
A spaso tra... natura, emozioni, fantasia, allegria	Margherita	coordinam	5	17,5	87,5	
Volersi bene, facciamo per bene!	Taini Donatella	coordinam	5	17,5	87,5	
Emozioni in gioco	Scardino	coordinam	5	17,5	87,5	
Sulle orme di San Francesco	Migliorini					
Artemisa	Di Perna					
Emozioni e arte nella musica	Barucco Paola					
Libro Pop Up	Cianci Maria					
Noi, cittadini di domani	Patanè	coordinam	5	17,5	87,5	
A scuola di Astronomia	Nasti Giuseppe					
Renzo e Lucia... oggi	Farchi Marisa					
Atelier artistico	Ravetta Elena					
Ulisse	Patanè					
Insieme per imparare (doposcuola di	Massa Daniela					
Corso di latino / poenziamiento	Sartore					
Gli Aristogatti	Migliorini					
Una fiaba per creare	Luciana Zucchi	coordinam	5	17,5	87,5	
Teatro musica e danza	Ferlin Daniela					
Centro sportivo scolastico	Agosta	coordinam	5	17,5	87,5	
IC DANTE in movimento	Ferlin Daniela					
PIETRALARA	Bonghi Marta					
Soggiorno studio a Aix en Provence	Besostri Elena					
Scuola in montagna	Buccino Antonio					
Gemellaggio Voghera Manosque	Besostri Elena					
Una lingua per tutti e per ciascuno	Manfredi Carla	coordinam	5	17,5	87,5	
Lettorato di lingua inglese	Forni Mara					
Lettorato di francese	Besostri Elena	coordinam	5	17,5	87,5	
Lettorato di lingua spagnola	Nigro Francesca					
British in a week	Borghella Flavio					
Il corpo esplora lo spazio	Montini Mirilla	coordinam	5	17,5	87,5	
DELE	Nigro Francesca					
Certificazione Delf	Besostri Elena					
Trinity GESE Grade 3	Sacchi Enrico					
Organizzazione esame DELE	Montessori Chiara					
Progetto rinity	Flavio Berghella					
Questa volta non rischio (progetto aree a rischio)	Massa Daniela					
Laboratorio Musicale DM8	Buccino Antonio					
Progetto Nuovo Windstars project	Buccino Antonio					
Laboratorio musicale per la scuola d'infanzia	Buccino Antonio					

progetto su fondi AARPI

progetto su fondi Aree a rich

493
Flavio Berghella
Massa Daniela
Buccino Antonio

SOLO A CARICO DEL FIS

Progetto orientamento	Sartore Antonella	560	
CODING FOR KIDS	Cavagna Giulia	1242,5	
Progetto Continuità	Sartore	1610	
Creiamo ponti sonori...	Manfredi Carla	175	
Semel	Iglese Rita	875	
Le aule della memoria	Inglese Rita	700	
Coop - Esselunga	Freggiaro	87,5	5
Biblioteca scolastica	Casali	17,5	
INVAISI	Freggiaro	962,5	
Progetto Continuità Indirizzo Musicale	Antonio Buccino	1365	
Un poster per la pace	Cova Flavio	157,5	
Atelier creativo Making for Kids	Cavagna Giulia	175	
CLL	Di Perna	350	
P.E.S.I. preparazione esame inglese classi terze	Ferrari Silvia	385,5	
Scienze under 18	Cavagna Giulia		
TOTALE		18835,72	

647,5 i due progetti saranno avviati se ci saranno economie
665

AB
R. Accorci
Stor
Storpedali

Spese a carico del FIS nel 2017/2018 per il personale ATA - progetti

Disponibilità fis
Quota progetti
Residuo

€ 11.112,86
€ 5.386,00
€ 5.726,86

Allegato E

PERCORSI - COSTO ZERO

FAMIGLIE - FIS

Titolo	Referente	Costo
Con la Pace si può	Manfredi Carla	62,5
Libro Pop Up	Cianci Maria	25
Teatro musica e danza	Ferlin Daniela	342,5
Centro sportivo scolastico	Agosta	572,5
PIETRALARA	Bonghi Marta	72,5
Soggiorno studio a Aix en Provence	Besostrì Elena	132
Scuola in montagna	Buccino Antonio	165
Gemellaggio Voghera Manosque	Besostrì Elena	126
Una lingua per tutti e per ciascuno	Manfredi Carla	237,5
Lettorato di inglese	Mara Forni	92,5
Lettorato di francese	Besostrì Elena	70,5
Lettorato di lingua spagnola	Francesca Nigro	163
British in a week	Flavio Berghella	54
Corso di preparazione alla cert. DELE	Nigro Francesca	144,5
Certificazione Delf	Besostrì Elena	126,5
Organizzazione esame DELE	Montessori	557
Questa volta non rischio (progetto aree a rischio)	Massa Daniela	62,5
Progetto orientamento	Sartore	108
Progetto Continuità	Sartore	523,5
Creiamo ponti sonori...	Manfredi Carla	62,5
Coop - Esselunga	Freggiaro	337
INVALSI	Freggiaro	612,5
Atelier creativo Making for Kids	Cavagna Giulia	437,5
Insieme per imparare (doposcuola di	Massa Daniela	125
Corso di latino / poenziamiento	Sartore	50
Gli Aristogatti	Migliorini	124
P.E.S.I. preparazione esame inglese classi terze	Ferrari Silvia	
TOTALE	TOTALE	5386

95,5 se il progetto verrà avviato

Il residuo verrà utilizzato per retribuire gli straordinari dovuti a pratiche evase.

Manfredi Carla
F. Berghella
Nigro Francesca
Montessori
Massa Daniela
Sartore
Manfredi Carla
Freggiaro
Cavagna Giulia
Massa Daniela
Sartore
Migliorini
Ferrari Silvia
TOTALE

AS